

Van Berkel vince il concorso internazionale di architettura, design e identità visiva. L'archistar olandese disegnerà la Metro 2

Sarà lo studio olandese **UNStudio di Ben Van Berkel** a firmare l'**architettura e il design della futura Linea 2** della metropolitana di Torino. Il raggruppamento ha vinto il concorso di idee superando, in una finale di altissimo livello, studi di fama mondiale come Zaha Hadid Architects e Kengo Kuma, classificatisi rispettivamente al secondo e terzo posto.

La giuria internazionale di esperti ha premiato il progetto di UNStudio riconoscendone la profonda coerenza, l'elevata cura nelle scelte dei materiali e delle tecnologie utilizzate e la qualità degli spazi interni. Il progetto presentato evidenzia un'attenta strategia nei confronti dell'ambiente urbano, capace di modulare le strutture attraverso forme di ispirazione naturale e di esaltare la leggerezza e la smaterializzazione del costruito.

I principi ispiratori del progetto di UNStudio

Le stazioni della nuova Linea 2 della metropolitana di Torino sono progettate come architetture flessibili e modulari, capaci di adattarsi ai diversi contesti urbani e funzionali, reinterpretando in chiave contemporanea i portici torinesi. Attraverso un sistema di interconnessioni modulari e moduli programmatici, il design si adatta e si trasforma per incorporare funzioni e collegare gli spazi interni con il contesto urbano esterno. Le pensiline, che traggono ispirazione dai portici torinesi sono concepite come una struttura espandibile, capace di evolversi nel tempo per rispondere a nuove necessità e integrare servizi, creando una rete resiliente e in continua trasformazione.

Ogni struttura definisce un percorso chiaro e facilmente riconoscibile, richiamando la dimensione urbana e domestica dei passaggi coperti, integrandosi armoniosamente con l'architettura circostante e creando un dialogo coerente con la città e le sue caratteristiche storiche. L'identità della Stazione Urbana trasforma ogni stazione in un punto di riferimento riconoscibile e integrato nel quartiere, rafforzando il senso di orientamento e la connessione con la città.